



COMUNE DI NOVARA

7[^] Commissione Consiliare Permanente

Politiche Sociali e per la Famiglia - Emergenze sociali - Politiche abitative - Salute pubblica - Politiche giovanili

VERBALE DI RIUNIONE DELLA 7[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEL GIORNO MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO 2023

Il giorno Mercoledì 15 febbraio 2023 alle ore 14.30 si è riunita, previa regolare convocazione, presso il Palazzo Municipale - Sala Consiliare - Via F.lli Rosselli n°1, la 7[^] Commissione Consiliare Permanente.

Presidente: Maria Cristina STANGALINI
Vice-Presidente; Ezio ROMANO
Segretario verbalizzante: Patrizia NARDI

Sono presenti i seguenti Commissari: ASTOLFI Maria Luisa - CARESSA Franco - CRIVELLI Andrea – ESEMPIO Camillo in sostituzione di GIGANTINO Mauro - FONZO Nicola – GAGLIARDI Pietro – GAMBACORTA Marco - IACOPINO Mario - PACE Barbara - PALADINI Sara - PICOZZI Gaetano – PIROVANO Rossano in sostituzione di COLLI VIGNARELLI Mattia- PRESTINICOLA Gian Maria - ROMANO Ezio - STANGALINI Maria Cristina.

Sono inoltre presenti in qualità di relatori: Assessore alle Politiche Sociali ed Abitative Arch. Luca PIANTANIDA – Assessore alla Sicurezza Dott. Raffaele LANZO - Dirigente Politiche Sociali Dott.ssa Patrizia SPINA – Funzionario P.O. Servizio Politiche Abitative Dott. Stefano RIGOLIO

ORDINE DEL GIORNO:

1. modifiche al Regolamento per la disciplina dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in emergenza abitativa – Osservatorio Permanente Emergenza Casa (O.P.E.CA.), approvato con D.C.C. n. 62 del 26/11/2019;
2. situazione villaggio Tav e prospettive di smantellamento;
3. collocazione ospiti del dormitorio;
4. varie ed eventuali.

Il Presidente Maria Cristina STANGALINI dà avvio alla seduta ringraziando gli intervenuti e motivando la convocazione con la necessità di valutare le proposte di modifica del Regolamento di emergenza abitativa in essere.

La Presidente invita pertanto l'Assessore PIANTANIDA ad intervenire in merito al 1° punto dell'Ordine del Giorno della seduta:

Punto 1 - “modifiche al Regolamento per la disciplina dei criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale in emergenza abitativa – Osservatorio Permanente Emergenza Casa (O.P.E.CA.), approvato con D.C.C. n. 62 del 26/11/2019”.

L'Assessore PIANTANIDA prende la parola per illustrare le modifiche all'attuale Regolamento, spiegando che le medesime sono state concordate e ragionate con gli addetti ai lavori come i principali Sindacati Inquilini – SICET, SUNIA, UNIAT – i Servizi Sociali ed il Servizio Politiche Abitative, al fine di migliorare

le condizioni ed i criteri di accesso agli alloggi destinati a situazioni di emergenza abitativa e dare una risposta ai numerosi nuclei che versano in condizioni di emergenza.

Procede con l'elencazione delle principali modifiche apportate:

- l'inserimento nel Regolamento dei riferimenti normativi non indicati nel Regolamento in essere;
- la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà all'utente che, a seguito di situazione di sfratto, ha reperito in autonomia una sistemazione temporanea anche impropria; tali dichiarazioni saranno poi verificate con la collaborazione della Polizia Locale;
- nelle "definizioni" si è proposto l'abbassamento a 17 anni (sino al compimento del 18° anno) dell'età dei figli da considerarsi a carico per uniformità con i Servizi Sociali;
- all'art. 2 la modifica della cadenza delle sedute della Commissione OPECA che da semestrali diventano trimestrali;
- l'inserimento all'art 3 di un gettone di presenza/compenso forfettario a titolo di rimborso spese di € 10,00 per i componenti esterni della Commissione o loro eventuali delegati;
- l'inserimento all'art 4 di competenze maggiori per la Commissione quali l'espressione di parere in materia di assegnazioni temporanee e, a fronte di comunicazione da parte di ATC di alloggi disponibili, l'individuazione in collaborazione con il Servizio Politiche Abitative dei nuclei aventi diritto fra le graduatorie da Bando e da emergenza OPECA; la percentuale di destinazione degli stessi ad OPECA e Bando generale, sempre nei limiti previsti dalla legge.
- l'inserimento all'art. 5 per quanto concerne le proprietà all'estero da parte dei cittadini extraUE, della dicitura "nello stato di nazionalità", in equiparazione ai cittadini italiani e UE, sulla base dell'Ordinanza del Tribunale di Torino del 25 luglio 2021 ed a seguito di nota del 14 novembre 2019 dell'Assessore Regionale;
- all'art. 11 l'inserimento della definizione di "morosità incolpevole" così come riportata nel Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti dl 30 marzo 2016 ed il pagamento di almeno 10 mensilità di canone "anche non consecutivi";
- l'aumento di alcuni punteggi e l'aggiunta di ulteriori punteggi (art. 16 punto f) al fine di agevolare lo spostamento, in alloggi di edilizia sociale, di quei nuclei per i quali è difficile trovare altra soluzione abitativa e per i quali il comune sta sostenendo costi di gestione elevati;
- l'unificazione del punteggio per i cittadini residenti a Novara o con attività lavorativa principale a Novara;
- la previsione di sopralluogo del geometra comunale per i nuclei che hanno dichiarato la presenza di "barriere architettoniche";
- il punteggio di presenza in graduatorie precedenti che verrà assegnato nella sessione annuale di seduta della Commissione mentre gli aggiornamenti delle situazioni di sfratto e invalidità saranno recepiti nelle sessioni trimestrali;
- l'eliminazione del limite di permanenza per anni 2 in graduatoria di emergenza da parte dei nuclei ospiti in strutture di accoglienza o equiparate.

Interviene il Dott. RIGOLIO:

Precisa che sussistono alcuni refusi e inesattezze nel testo del Regolamento che saranno prontamente corretti e precisamente: nelle definizioni "Nucleo genitoriale con figli minori" si indica "sino all'età massima di 17 anni" (ovvero sino al compimento del 18° anno di età), nelle premesse dove viene già citato l'art. 6 Decreto attuativo L.R. 3/2010 n° 12/R si riporta il testo completo con l'elenco delle situazioni di emergenza abitativa, all'art. 10 dovrà essere sostituito il Decreto Ministeriale 14 maggio 2014 con il Decreto Ministeriale 30 marzo 2016.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI concede la parola al Commissario FONZO Nicola:

Il Commissario chiede all'Assessore Piantanida se è sua intenzione inserire la bozza di delibera nella prossima seduta del Consiglio Comunale prevista per il 27/02/2023 e, considerato che dovranno essere apportate ulteriori modifiche al testo, consiglia di evidenziare per la seduta del Consiglio, la differenza tra le due versioni, inviando per opportuna conoscenza tali modifiche ai componenti del Consiglio tramite mail.

Il Commissario prosegue chiedendo il motivo per cui sia stato introdotto il "rimborso spese" per i componenti esterni della Commissione in quanto, quando si parla di rimborso spese, è necessario che il soggetto richiedente presenti un rendiconto con allegate le pezze giustificative; per esempio: i biglietti dei

mezzi extraurbani possono essere rimborsati mentre quelli delle linee urbane e quelli dei parcometri no. Sarebbe opportuno, pertanto, chiedere un parere al Segretario Generale in quanto gli Organismi come i Sindacati non dovrebbero portare aggravii economici sul Bilancio degli Enti Pubblici.

L'Assessore PIANTANIDA risponde che la richiesta è stata avanzata dai Rappresentanti Sindacali SICET , SUNIA e UNIAT.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI propone, pertanto, di parlare dell'argomento con il Segretario Generale e concede la parola al Commissario PIROVANO Rossano:

Il Commissario chiede di meglio esplicitare la situazione del pagamento di n° 10 mensilità di canone.

L'Assessore PIANTANIDA:

Spiega che nel Regolamento in essere era previsto il pagamento di n° 10 mensilità continuative di canone ma si è riscontrata la necessità di modificare la parola "continuative" con "non continuative" per cercare in questo modo di escludere il minor numero possibile di nuclei.

Interviene il Dott. RIGOLIO:

Spiega che la ragione per cui si è pensato di intervenire con la modifica scaturisce dal fatto che, nelle passate graduatorie di emergenza, alcuni nuclei familiari non sono stati ammessi a causa del mancato pagamento consecutivo delle 10 quote minime di affitto previste, nonostante il supporto economico dei servizi. Pertanto, considerato lo sforzo affrontato da alcuni nuclei per il pagamento delle 10 mensilità previste, sebbene non consecutive, sembrava ingiusto non considerare l'impegno escludendoli dalla graduatoria.

Il Commissario PIROVANO commenta la modifica come intervento sensato.

Il Commissario PICOZZI:

Evidenzia che, tra i molti criteri e punteggi proposti, non è stato considerato il criterio "premiante" per i cittadini che si trovino in stato di difficoltà economica e abitativa a seguito di perdita del lavoro.

L'Assessore PIANTANIDA:

Risponde che il sistema di assegnazione del punteggio premia i cittadini che dimostrano di avere un legame con il territorio, dal punto di vista della residenza (da 1 a 9 punti in base agli anni di residenza nel Comune di Novara) e che abbiano svolto attività lavorativa (da 2 a 8 punti in base agli anni di occupazione).

Interviene il Dott. RIGOLIO:

Precisa che i cittadini potranno acquisire maggior punteggio per la contribuzione lavorativa non solo sul territorio comunale ma su tutto il territorio nazionale.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI concede la parola al Commissario PALADINI Sara:

Il Commissario PALADINI:

Chiede:

- a) per quale motivo sia stata proposta la variazione con attribuzione di maggior punteggio ai nuclei ospiti di strutture di accoglienza o equiparate;
- b) chiede chiarimenti in merito alle sedute trimestrali e alla sessione annuale.

La Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Abitative Dott.ssa SPINA:

Interviene spiegando che ai nuclei ospiti di strutture di accoglienza (circa un centinaio) è stata trovata tale sistemazione in quanto, provenendo da una situazione di morosità pregressa sfociata nello sfratto, non riescono ad uscire dalla struttura perché non hanno alcun reddito o redditi talmente ridotti da non riuscire a trovare una casa in affitto. Di conseguenza, si è cercato di dare una rotazione all'interno delle strutture, che altrimenti rimarrebbero bloccate.

Per quanto concerne invece la seconda domanda, spiega che, in linea con il Bando generale saranno valutate e punteggiate nelle sedute trimestrali le sole modifiche concernenti le situazioni di invalidità e quelle di sfratto. I nuclei interessati da queste modifiche saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine di punteggio attribuito e, a parità di punteggio, in coda rispetto ai nuclei già presenti. Una volta all'anno, ci sarà una revisione generale delle domande presentate, al fine di confermare la permanenza in graduatoria o l'esclusione per perdita dei requisiti.

Il Commissario PALADINI:

Chiede di ricevere i seguenti dati:

- 1) quanti alloggi siano disponibili per le assegnazioni da graduatoria Bando e quanti per le assegnazioni di emergenza abitativa esclusa la Via Bonola;
- 2) quante siano le decadenze per sfioramento dei tempi di sistemazione temporanea dei nuclei e quante decadenze pronunciate per motivi vari;
- 3) quanti nuclei assegnatari di alloggi di emergenza (da graduatoria OPECA e in sistemazione temporanea) hanno smesso di pagare e sono ancora dentro gli alloggi?

L'Assessore PIANTANIDA:

Risponde che al momento gli alloggi disponibili sono prevalentemente assegnati per i nuclei in mobilità straordinaria da PNRR.

Il Commissario PALADINI:

Precisa che, se i nuclei ospiti delle strutture di accoglienza non hanno reddito e non pagano una quota per l'ospitalità in struttura, non sarebbero in grado nemmeno di pagare un alloggio di edilizia sociale con un canone minimo di € 40,00 elevato ad € 100,00 circa, compresi gli oneri e/o le spese. Tutto questo andrebbe a discapito delle famiglie che si trovano in situazione di improvvisa difficoltà.

Il Dott. RIGOLIO:

Informa sul fatto che i nuclei familiari ospiti delle strutture di accoglienza, essendo costituiti in gran parte da numerosi componenti, sarebbero troppo onerosi per l'Ente.

La Dott.ssa SPINA:

Spiega che, lo scorso anno, i Servizi Sociali avevano tentato di introdurre il pagamento di un corrispettivo a carico degli ospiti delle strutture ma hanno riscontrato grosse difficoltà di incameramento fondi che, peraltro, sussistono tuttora. Informa che i Servizi Sociali cercheranno di affiancare ed educare le famiglie in difficoltà, usufruendo di un progetto dell'importo di € 200.000,00, fornendo ai nuclei sia sostegno economico che servizi di accompagnamento nel reperimento di lavoro al fine di renderli il più possibile autonomi.

Il Commissario PALADINI:

Chiede quante persone potranno essere seguite con il progetto. Inoltre rileva che, con l'aumento del punteggio per le strutture di accoglienza, si aiuterebbero sempre gli stessi nuclei. Domanda, inoltre, che venga fatta una proiezione in merito alla variazione di situazione dei nuclei attualmente presenti in graduatoria OPECA se, invece del punteggio in essere, fosse stato loro attribuito il nuovo punteggio proposto. Prosegue considerando che, forse, sarebbe stato più opportuno aumentare la compartecipazione al progetto ASLO, sebbene sia stata informata del fatto che per quel progetto sembra ci siano difficoltà.

La Dott.ssa SPINA:

Risponde che, in merito al progetto devono ancora essere fatti i conteggi per valutare il numero di soggetti da seguire.

Il Dott. RIGOLIO:

Interviene informando che purtroppo sul territorio non ci sono strutture abitative private disponibili oppure le stesse non vengono messe a disposizione dai proprietari.

Il Commissario PALADINI:

Ricorda che a Novara esiste un patrimonio edilizio non sufficientemente sfruttato, quale ad esempio gli alloggi di proprietà della Coop. EdificatriceUno, quindi varrebbe la pena fare una variazione di bilancio e muoversi in tal senso. Sottolinea, inoltre, un dato politico: a fronte di poche disponibilità di strutture abitative, il Comune sta assegnando alloggi ai nuclei che sono già in sistemazione provvisoria togliendo, pertanto, il diritto a chi invece avrebbe titolo per divenire assegnatario.

Il Presidente Maria Cristina STANGALINI concede la parola al Commissario PIROVANO:

Chiede il motivo per cui gli alloggi rientranti nel lascito Milanese a Pernate siano vuoti in quanto, senza ingenti spese, si potrebbero avere a disposizione 2 alloggi per le assegnazioni. Inoltre, fa rilevare che ci sarebbero altri appartamenti liberi in Via Pietro Micca, sebbene di edilizia agevolata. Prosegue dicendo che qualcosa si riuscirebbe sicuramente a fare, considerate le risorse di questo momento come il PNRR. Piuttosto che lasciare per lungo tempo le famiglie nelle strutture di accoglienza oppure al dormitorio, sarebbe più opportuno collocarle in questi alloggi. Chiede all'assessore PIANTANIDA di essere portato a conoscenza del piano di investimento dei fondi e di poter ricevere, entro tre mesi, una mappatura degli alloggi utilizzabili, di quelli inagibili o in fase di ristrutturazione.

L'Assessore PIANTANIDA:

Risponde che la mappatura degli alloggi è già stata richiesta agli uffici di competenza ma da questi non ancora fornita.

Il Dott. RIGOLIO:

Interviene specificando che a Pernate sono in fase di esecuzione i lavori di ristrutturazione. Prosegue informando che, dopo l'incidente che ha coinvolto la struttura, la Compagnia Assicurativa ha pagato i danni al Comune ma, il denaro in parola non è arrivato al Servizio in quanto incamerato in altre voci di bilancio. Inoltre mancano le APE ed i certificati di agibilità. I documenti sono stati richiesti al Servizio Patrimonio ma il medesimo non ha mai fornito risposta.

Per quanto concerne invece gli alloggi di Via Pietro Micca, parte di questi rientrano in un Piano di ristrutturazione che attualmente è in sospenso in quanto si è data priorità al PNRR, mentre i n° 8 alloggi della Cascina Radetzky sono inagibili.

Il Commissario FONZO:

Chiede notizie in merito all'alloggio dislocato a Lumellogno e prosegue facendo presente che vengono predisposte regole e criteri per le assegnazioni senza, per contro, avere la disponibilità degli alloggi.

Il Commissario ROMANO Ezio:

Precisa che l'alloggio dislocato a Lumellogno sarà alienato e, pertanto, inutilizzabile.

L'Assessore PIANTANIDA:

Risponde comunicando che, entro il periodo temporale di 5 o 6 mesi, si pensa di riuscire ad avere la disponibilità di alcuni alloggi per le assegnazioni da graduatoria Dundo e da graduatoria di emergenza OPECA.

La Dott.ssa SPINA:

Interviene informando che nell'anno 2026 dovrebbero essere pronti e messi a disposizione per le assegnazioni un notevole numero di alloggi.

Il Dott. RIGOLIO:

Precisa i numeri: dal 2026 saranno complessivamente disponibili circa n° 192 alloggi di cui per il PINQUA n° 92 - alla Cascinetta n° 26 - zona Via Bonola / Via Riotta e Via Pianca n° 40 - Via Calderara n° 24.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI, considerato che non sussistono più richieste di intervento in merito all'argomento trattato, invita l'Assessore PIANTANIDA ad intervenire sul 2° punto dell'Ordine del Giorno della seduta:

Punto 2 - "Situazione villaggio Tav e prospettive di smantellamento".

L'Assessore PIANTANIDA:

Spiega la situazione villaggio TAV:

Alla data odierna tutti gli ospiti dell'ex Campo TAV (soluzioni di seconda accoglienza), salvo un uomo single, hanno lasciato i moduli occupati.

Alla data del 21/02/2022 (DGC n. 88/2022) erano presenti presso la struttura di seconda accoglienza n. 21 nuclei familiari per un totale di circa 59 persone.

I 20 nuclei che hanno lasciato la struttura hanno beneficiato delle seguenti soluzioni:

- n. 1 nucleo ha trovato una soluzione autonoma;
- n. 3 nuclei hanno scelto di passare al dormitorio;
- a n. 7 nuclei sono stati assegnati alloggi ERP (sia da bando generale che da OPECA anche fine 2021);
- a n. 9 nuclei sono stati assegnati alloggi ERP temporanei per anni due.

Al solo nucleo rimasto, composta da un single, è stato assegnato a inizio mese di febbraio 2023, risolte alcune questioni amministrative, un alloggio temporaneo e lascerà a breve il campo.

Lo smantellamento è previsto ad avvio dei lavori finanziati con il PINQuA. A seguito dell'avviso pubblico di conferimento gratuito dei moduli abitativi prefabbricati dell'ex campo TAV, sono state presentate alcune richieste di assegnazione ma di questo si sta occupando il servizio Patrimonio. L'inizio lavori è previsto entro novembre 2023.

Il Commissario FONZO:

Chiede il motivo per cui l'inizio dei lavori sia previsto a novembre considerato che il Campo TAV ormai è già stato svuotato. Prosegue facendo l'osservazione che, se i moduli rimangono vuoti per troppo tempo potrebbero essere occupati abusivamente da altri soggetti.

L'Assessore PIANTANIDA:

Ricorda che la competenza della manutenzione e dei lavori in genere sulle strutture è dell'Ufficio Tecnico. I Servizi Sociali hanno già richiesto di rendere inagibili i moduli togliendo la corrente elettrica e le altre utenze chiedendo, altresì, al Servizio di Polizia Locale un'attività di vigilanza sui moduli.

Il Commissario FONZO:

Interviene dicendo che i moduli in questione pare siano già stati richiesti da soggetti esterni all'Ente e quindi saranno forse venduti o addirittura regalati.

La Dott.ssa SPINA:

Conferma quanto esplicitato dal Commissario Fonzo e precisa che il Servizio Patrimonio ha chiesto informazioni in merito poiché sono pervenute richieste per i moduli in parola.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI concede la parola al Commissario ASTOLFI Maria Luisa e poi chiede di procedere con il punto 3 dell'Ordine del Giorno.

Il Commissario ASTOLFI:

Interviene sottolineando l'importanza della vigilanza sulle strutture dell'ex Campo TAV per limitare i danni e concorda su quanto esplicitato dal Commissario Paladini in merito alla situazione di emergenza.

Punto 3 - "Collocazione ospiti del dormitorio"

L'Assessore PIANTANIDA:

Illustra la situazione alla data odierna. Sono presenti presso il dormitorio n. 71 persone di cui:

- 3 nuclei per un totale di 12 persone di cui 7 minori;
- 37 single di cui 5 donne;

- 14 single in emergenza freddo di cui 1 donna;
 - 3 minori stranieri (ultra sedicenni) non accompagnati in attesa di collocazione in struttura idonea.
- Considerato l'ultimo episodio del 18/01/2023, consistente in un inizio di incendio presso un modulo adibito a dormitorio, i Servizi Sociali si sono subito attivati con la Polizia Locale per intervenire con urgenza presso ogni stanza al fine di asportare ogni singolo elettrodomestico presente non autorizzato e, in modo particolare, al fine di ridurre al minimo ogni possibile rischio di incendio.

Si sta predisponendo l'attivazione di servizi compensativi e, nel frattempo, per i nuclei familiari è stata allestita una stanza con frigorifero e due forni a microonde per garantire la possibilità di scaldare gli alimenti ai bambini.

Le persone in emergenza freddo concluderanno l'accoglienza il 31/03/2023 (salvo proroga di un mese qualora le condizioni climatiche risultassero particolarmente avverse).

Per gli altri ospiti del dormitorio si sta cercando una soluzione temporanea in attesa che sia realizzato il nuovo dormitorio presso l'ex Campo TAV. Nel frattempo sono iniziate verifiche e contatti con il terzo settore per la ricerca di alcune possibili soluzioni. L'ideale sarebbe trovare una struttura che garantisca l'apertura del dormitorio dalle 19.00/20.00 alle 08.00 e dei bagni pubblici per due ore al giorno, negli orari di chiusura del dormitorio. A questo punto, presso il campo TAV, non rimarrebbe più nulla e la realtà sarebbe a completa disposizione dei Lavori Pubblici per l'apertura del cantiere.

Il Commissario PALADINI:

Chiede che sul progetto sia fatta una Commissione congiunta con i LL.PP., considerato che nell'area ex Campo TAV saranno costruiti circa 92 alloggi. Poiché l'area in oggetto è dislocata in una zona periferica senza negozi e con scarsi trasporti pubblici, sarebbe opportuno valutare e prevedere, al fine di evitare un maggior isolamento delle famiglie, la costruzione di una chiesa e di alcuni parchetti. Sarebbe inoltre ottimale l'introduzione di progetti tipo "il caposcala" in quanto la custodia sociale è fondamentale negli stabili di edilizia sociale.

La Presidente Maria Cristina STANGALINI chiede di intervenire all'Assessore LANZO Raffaele:

Il Commissario concorda sulla richiesta di una Commissione congiunta con i LL.PP. in modo che sia ben chiara la situazione e si possa ben capire cosa succederà. Informa che la Polizia Locale svolgerà come concordato le attività di sorveglianza sui moduli e tali controlli saranno intensificati soprattutto nelle ore serali.

Il Commissario FONZO:

Interviene dicendo che non crede che Associazioni come Caritas, Comunità di Sant'Egidio ecc. possiedano spazi così ampi da concedere in disponibilità al Comune per collocare i nuclei del dormitorio e, se anche l'avessero, il Comune comunque non potrebbe disporre della nuova struttura entro il prossimo anno. Chiede di conoscere il motivo per cui siano stati escluse a priori eventuali ipotesi di utilizzo di fabbricati vuoti.

L'Assessore PIANTANIDA:

Risponde che non sono state trovate altre soluzioni.

La seduta si conclude con l'impegno da parte della Dirigente dei Servizi Sociali e Politiche Abitative di fornire quanto richiesto al Commissario Paladini nonché l'impegno alle rettifiche refusi sulla Bozza di Regolamento da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale nella seduta presunta del 27 febbraio 2023.

Il Presidente Maria Cristina STANGALINI ringrazia tutti i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 16,40.

Il Segretario



Il Presidente Maria Cristina STANGALINI